**Comunicato stampa**

**TERZO SETTORE, DAL LAVORO UNA NOTA SULLE NOMINE NEGLI ORGANI DI CONTROLLO**

**De Tavonatti e Moro: “Dal Ministero chiarimenti utili. Controlli professionali**

**presidio indispensabile”**

*Roma, 29 dicembre 2023 –* Il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ha diffuso la nota direttoriale n.14432 avente ad oggetto “**Artt. 30 e 31 Codice del Terzo settore. Attivazione obblighi di nomina dell’organo di controllo e del revisore legale. Ulteriori chiarimenti**”.  
La nota tratta di tematiche di interesse per gli iscritti **all’albo dei commercialisti** in quanto esamina alcuni quesiti concernenti la **nomina dell’organo di controllo** di cui all’art. 30 del **Codice del Terzo settore (CTS)**, il quale deve contenere **almeno un professionista** tra quelli individuati dall’art. 2397, co. 2 del Codice civile, e la nomina del soggetto incaricato della revisione legale dei conti di cui all’art. 31 del predetto CTS.

In particolare, il Ministero evidenzia come per gli enti del Terzo settore iscritti per **trasmigrazione** che, pur soddisfacendo i requisiti per la nomina obbligatoria dell’organo di controllo o del revisore legale dei conti, non vi hanno ancora provveduto “il mancato adeguamento senza valida giustificazione, a fronte della richiesta dell’ufficio, che assegnerà a tal fine un congruo termine affinché l’ente regolarizzi la propria posizione, potrà essere considerato ai fini dell’adozione di un eventuale **provvedimento di cancellazione**”.

La nota, inoltre, rileva che **l’ente già operativo** che in sede di richiesta di iscrizione al Registro nazionale del terzo settore (Runts) indica, per tramite della presentazione degli ultimi due bilanci approvati, di aver superato i **limiti dimensionali** di cui agli artt. 30 e 31 del CTS è tenuto a **nominare senza indugio** l’organo di controllo e/o il soggetto incaricato della revisione legale.

“La nota del Ministero – affermano il Vicepresidente del Consiglio nazionale dei commercialisti, **Michele de Tavonatti**, e il Consigliere nazionale **David Moro**, entrambi delegati al Terzo settore – va nella direzione, condivisa da questo Consiglio, di considerare i **controlli professionali interni**, l’organo di controllo, ed esterni, il soggetto incaricato della revisione legale, quale **presidio indispensabile** per il corretto funzionamento degli enti del Terzo settore, contribuendo a creare un clima di **accountability** e di **fiducia** che è fondamentale per gli enti che sono tenuti a gestire risorse derivanti dagli enti pubblici, da altri enti o dai cittadini”.